

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA

ai sensi degli articoli 102 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

su n. 126.991.859 azioni di risparmio
per un corrispettivo di 1,30 Euro per azione

di

BANCO DI NAPOLI S.p.A.

BANCOdi**NAPOLI** S.p.A.

Durata dell'Offerta concordata con la Borsa Italiana S.p.A.:

dal 26 marzo 2002 al 19 aprile 2002 incluso

Offerente

SANPAOLO IMI S.p.A.

SANPAOLO IMI

*Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni sul
Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.*



**per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso
Monte Titoli S.p.A.**

L'adempimento della pubblicazione del presente Documento informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

Marzo-Aprile 2002

INDICE

PREMESSE	pag.	3
A. AVVERTENZE	pag.	4
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	pag.	6
B.1 Soggetto Offerente	pag.	6
b.1.1 Denominazione, Forma Giuridica e Sede	pag.	6
b.1.2 Capitale Sociale	pag.	6
b.1.3 Ammissione a quotazione	pag.	6
b.1.4 Organi Sociali	pag.	7
b.1.5 Il Gruppo SANPAOLO IMI	pag.	7
b.1.6 Andamento recente	pag.	9
B.2 Società Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	pag.	13
b.2.1 Denominazione, Forma Giuridica e Sede	pag.	13
b.2.2 Capitale Sociale	pag.	13
b.2.3 Ammissione a quotazione	pag.	13
b.2.4 Organi Sociali	pag.	13
b.2.5 Andamento recente e prospettive	pag.	14
B.3 Intermediari	pag.	19
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	pag.	20
c.1 Categorie delle azioni oggetto dell'Offerta e relative quantità	pag.	20
c.2 Percentuale delle Azioni oggetto dell'Offerta rispetto all'intero capi- tale sociale e rispetto al capitale costituito da azioni della medesima categoria	pag.	20
c.3 Autorizzazioni	pag.	20
c.4 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta	pag.	20
c.5 Comunicazioni periodiche e risultati dell'Offerta	pag.	21
c.6 Mercato sul quale è promossa l'Offerta	pag.	21
D. NUMERO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE POSSEDUTE DAL SOGGETTO OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLE POSSEDUTE DA SOCIETÀ CON- TROLLATE	pag.	22
d.1 Numero e categorie delle azioni possedute	pag.	22
d.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno ovvero ulteriori impegni assunti in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	pag.	22
E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI	pag.	22
e.1 Indicazione del corrispettivo unitario e sua determinazione	pag.	22
e.2 Confronto del corrispettivo con i seguenti indicatori, forniti per gli ul- timi due esercizi per l'Emittente	pag.	24
e.2.1 Indicatori economico patrimoniali relativi all'Emittente	pag.	24

e.3	Media aritmetica mensile ponderata delle quotazioni ufficiali degli ultimi dodici mesi	pag.	25
e.4	Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	pag.	25
e.5	Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita delle Azioni dell'Emittente	pag.	25
F.	DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	pag.	26
f.1	Data di pagamento del corrispettivo	pag.	26
f.2	Modalità di pagamento del corrispettivo	pag.	26
f.3	Garanzie	pag.	26
G.	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL' OFFERENTE	pag.	26
g.1	Presupposti giuridici dell'operazione	pag.	26
g.2	Motivazioni dell'operazione e modalità di finanziamento	pag.	27
g.3	Indicazione dei programmi elaborati dall'Offerente relativamente alla società Emittente	pag.	27
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E LA SOCIETÀ EMITTENTE O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA	pag.	28
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	pag.	28
L.	IPOTESI DI RIPARTO	pag.	28
M.	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA	pag.	28
N.	APPENDICE	pag.	29
O.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	pag.	31

PREMESSE

1. La presente Offerta è un'Offerta Pubblica di Acquisto a carattere volontario (di seguito anche l'“**Offerta**”) promossa da SANPAOLO IMI S.p.A. (di seguito “**SANPAOLO IMI**” o l'“**Offerente**”) ai sensi degli articoli 102 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito anche il “**Testo Unico**”), nonché delle altre disposizioni applicabili dello stesso e del Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento**”).
2. L'Offerta ha ad oggetto n. 126.991.859 azioni di risparmio del Banco di Napoli S.p.A. (di seguito “**Banco di Napoli**” o l'“**Emittente**”), pari alla totalità delle azioni di risparmio che risultano emesse alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta e che non sono di proprietà dell'Offerente o di soggetti ad esso riconducibili alla medesima data.
3. Si fa presente che SANPAOLO IMI già detiene la totalità delle azioni ordinarie del Banco di Napoli a seguito delle seguenti principali operazioni:
 - trasferimento, ad esito della scissione dell'INA (Istituto Nazionale delle Assicurazioni – S.p.A.) a favore dell'Offerente, con effetto dal 18 ottobre 2000, della partecipazione di controllo pari al 51% della BANCO DI NAPOLI HOLDING S.p.A., a sua volta titolare di una partecipazione di controllo nel capitale ordinario dell'Emittente costituita da numero 1.045.379.528 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, pari al 56,08% di detto capitale;
 - offerta pubblica di acquisto totalitaria, promossa dall'Offerente ai sensi degli artt. 102 e 106 del Testo Unico, su n. 818.717.963 azioni ordinarie del Banco di Napoli, conclusa il 28 novembre 2000 con l'apporto di n. 774.066.916 azioni ordinarie, pari al 94,54% dei titoli oggetto di offerta ed al 41,52% del capitale rappresentato da azioni ordinarie dell'Emittente;
 - offerta pubblica di acquisto residuale, promossa dall'Offerente ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico, su n. 42.103.547 azioni ordinarie del Banco di Napoli, conclusa il 28 maggio 2001 con l'apporto di n. 35.754.765 azioni ordinarie, pari al 84,92% dei titoli oggetto di offerta ed al 1,92% del capitale rappresentato da azioni ordinarie dell'Emittente;
 - esercizio – in data 26 settembre 2001 – del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico sulle residue azioni ordinarie del Banco di Napoli.
4. SANPAOLO IMI è inoltre titolare di n. 1.085.500 azioni di risparmio dell'Emittente, pari allo 0,05% dell'intero capitale sociale dell'Emittente e allo 0,85% del capitale rappresentato da azioni di risparmio.

A. AVVERTENZE

1. Come già indicato nelle Premesse, la presente Offerta è un'Offerta Pubblica di Acquisto a carattere volontario promossa ai sensi degli artt. 102 e ss. del Testo Unico nonché delle altre disposizioni applicabili dello stesso e del Regolamento.
2. La presente Offerta è promossa da SANPAOLO IMI e ha per oggetto la totalità delle azioni di risparmio del Banco di Napoli, del valore nominale unitario di Euro 0,52 (di seguito anche "**Azioni**"), che risultano emesse alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta e che non sono di proprietà dell'Offerente o di soggetti ad esso riconducibili alla medesima data.
3. L'Offerta è subordinata alla condizione che sia apportato alla medesima un numero di Azioni sufficiente a raggiungere, tenuto conto delle n. 1.085.500 Azioni già possedute dall'Offerente, una partecipazione complessiva pari al 50% più un'Azione del capitale dell'Emittente rappresentato da azioni di risparmio. Pertanto essa è subordinata alla condizione che siano apportate almeno n. 62.953.181 Azioni, salvo quanto in appresso specificato al successivo punto n. 4. Nel caso in cui sia apportato all'Offerta un numero inferiore di Azioni, l'Offerente si riserva la facoltà di procedere comunque all'acquisto delle Azioni apportate ove esse siano in numero tale da consentire di raggiungere, tenuto conto delle Azioni già possedute, una partecipazione complessiva almeno pari al 30% del capitale dell'Emittente rappresentato da azioni di risparmio. Le Azioni apportate dovranno pertanto essere almeno n. 37.337.708, salvo quanto in appresso specificato al successivo punto 4.
4. L'Offerente si riserva, durante il periodo di adesione all'Offerta, di effettuare operazioni di acquisto aventi ad oggetto Azioni nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41 e 42 del Regolamento. Conseguentemente il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione. Le Azioni acquistate saranno sommate a quelle già possedute ai fini del raggiungimento delle soglie di partecipazione di cui al precedente punto n. 3.
5. L'Offerente darà notizia, mediante comunicazione alla CONSOB, alla Borsa Italiana S.p.A. e ad almeno due agenzie di stampa, dell'eventuale raggiungimento della soglia di adesioni richiesta per l'efficacia dell'Offerta, ovvero dell'eventuale esercizio della facoltà dianzi descritta al punto n. 3, entro e non oltre le ore 24:00 del giorno di chiusura dell'Offerta medesima. Le medesime informazioni saranno, inoltre, contenute nel comunicato sui risultati definitivi dell'offerta di cui al successivo punto "c.5" del presente Documento di Offerta.
6. Qualora non si fosse verificata la condizione di cui supra, al n. 3, e l'Offerente non esercitasse la facoltà dianzi descritta al medesimo punto, le Azioni apportate all'Offerta saranno restituite ai rispettivi titolari entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla conclusione del periodo di adesione.
7. Il comunicato che l'Emittente è tenuto a diffondere ai sensi degli artt. 103, 3° comma del Testo Unico e 39 del Regolamento è inserito in Appendice al Documento, alla lettera "N".
8. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.5.1, comma 1, lett. b), del regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., approvato con delibere dell'assemblea di Borsa Italiana S.p.A. del 6 settembre 2001 e della CONSOB n. 13338 del 14 novembre 2001 e n. 13377 del 5 dicembre 2001 (di seguito anche "**Regolamento di Borsa Italiana**") la stessa Borsa Italiana S.p.A. può disporre la revoca dalla quotazione di uno strumento finanziario in caso di prolungata carenza di negoziazioni ovvero qualora non sia possibile mantenere un mercato normale e regolare per tale strumento. Pertanto ove, successivamente all'Offerta, dovessero verificarsi tali condizioni, le Azioni saranno escluse dalle negoziazioni.
9. Gli azionisti di risparmio del Banco di Napoli – ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale – hanno diritto ad un dividendo privilegiato pari al 9,5% del valore nominale del titolo ed in ogni caso maggiorato, rispetto a quello degli azionisti ordinari, del due per cento del

valore nominale delle azioni. Nel caso di revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio, ai sensi dell'art. 25 del medesimo statuto, a partire dalla adozione del relativo provvedimento, l'Assemblea delibera in ordine agli utili che residuano dopo l'attribuzione alla riserva legale e alle predette azioni di risparmio, e sempre che non sussista l'esigenza di assicurare il rispetto di vincoli normativi di adeguata dotazione patrimoniale, destinando una quota pari almeno al 20% alla costituzione ed all'incremento di una specifica riserva per l'acquisto di azioni di risparmio, fino a che essa abbia raggiunto un importo almeno pari al valore patrimoniale netto delle azioni di risparmio in circolazione, quale risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. A valere su questa riserva il Banco di Napoli, nel rispetto delle previsioni di legge (ed entro la chiusura di ogni esercizio nel corso del quale è stato effettuato l'accantonamento) procederà ad offrire agli azionisti di risparmio, alle condizioni, nei tempi e con le modalità che saranno fissate dall'assemblea, l'acquisto delle loro azioni ad un corrispettivo determinato sulla base del valore patrimoniale per azione risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. Quando la riserva di cui sopra avrà raggiunto l'importo massimo previsto, e siano decorsi i termini fissati dall'Assemblea per l'esercizio della facoltà di vendita, l'importo della specifica riserva eventualmente non utilizzato tornerà definitivamente nella disponibilità dell'Assemblea che potrà liberamente decidere in merito alla sua destinazione.

10. L'Offerta è promossa esclusivamente sul Mercato Telematico Azionario (di seguito anche "MTA") organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. ed è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti di risparmio del Banco di Napoli, ma non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti di America nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, come in appresso specificato al punto "c.6".
11. Poiché non sarà possibile accettare richieste di adesione che non siano state immesse sul Mercato Telematico Azionario entro il termine del periodo di adesione, si evidenzia il rischio che, qualora in prossimità dell'orario di chiusura delle negoziazioni nell'ultimo giorno dell'Offerta si concentri un numero di richieste di adesione particolarmente elevato, gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (di seguito anche gli "Intermediari Depositari") potrebbero non essere in grado di dare seguito tempestivamente alle istruzioni impartite dagli azionisti in tale ristretto periodo di tempo. Si invitano pertanto tutti gli azionisti a consultare gli Intermediari Depositari, per il tramite dei quali intendono aderire all'Offerta, circa le modalità e la tempistica minima necessaria alla corretta esecuzione delle istruzioni ad essi impartite. Resta in ogni caso ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che i rispettivi Intermediari Depositari non inseriscano sul Mercato Telematico Azionario direttamente o per il tramite di Intermediari Negoziatori, le proposte di adesione entro il termine del periodo di adesione all'Offerta.
12. Si evidenzia che SANPAOLO IMI, Banco di Napoli, nonché Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A., in quanto intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A., si trovano in conflitto di interesse essendo rispettivamente Offerente, Emittente e Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni alla presente Offerta sul Mercato Telematico Azionario (MTA).

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 SOGGETTO OFFERENTE

b.1.1 Denominazione, Forma Giuridica e Sede

SANPAOLO IMI S.p.A., con sede in Torino, Piazza San Carlo, 156, e Sede Secondaria in Roma, Viale dell'Arte, 25, Banca Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, iscritta nel Registro delle Imprese – Ufficio di Torino al n. 06210280019, Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

b.1.2 Capitale Sociale

Il capitale sociale di SANPAOLO IMI, interamente versato, è pari a Euro 3.932.435.119,2 diviso in n. 1.404.441.114 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 2,8.

Con delibera in data 31 luglio 1998 l'Assemblea del SANPAOLO IMI ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più volte, sino al 28 luglio 2003, fino ad un massimo complessivo di nominali Euro 40.000.000 mediante l'emissione di azioni ordinarie da riservare in sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, codice civile e dell'art. 134 Testo Unico, a dipendenti del SANPAOLO IMI od anche a dipendenti di società da questo controllate partecipanti ai piani di incentivazione azionaria approvati dal Consiglio medesimo. A seguito delle deliberazioni assunte a valere sulla delega suddetta dal Consiglio di Amministrazione in data 9 febbraio 1999, 21 dicembre 1999, 27 giugno 2000 e in data 18 dicembre 2001, il capitale sociale potrà aumentare per un ammontare massimo di nominali Euro 39.284.756. Alla data di diffusione del presente Documento sono stati esercitati diritti per complessive n. 2.256.166 azioni del valore nominale di Euro 2,8 ciascuna.

Il capitale sociale aumenterà, ad esito della fusione per incorporazione di Cardine Banca S.p.A. in SANPAOLO IMI, deliberata dall'assemblea degli azionisti delle due società in data 5 marzo 2002 e più avanti descritta nel presente Documento di Offerta al punto "b.1.6", nei termini e con le modalità illustrati nel medesimo punto.

b.1.3 Ammissione a quotazione

Le azioni ordinarie dell'Offerente sono quotate nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. (MTA).

L'Offerente ha inoltre emesso obbligazioni non convertibili quotate nel Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT).

Le azioni SANPAOLO IMI sono inoltre trattate sul SEAQ International di Londra e quotate presso il New York Stock Exchange (NYSE).

b.1.4 Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione del SANPAOLO IMI, nominato dall'assemblea del 30 aprile 2001 ed integrato dall'assemblea del 5 marzo 2002, durerà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003. Esso risulta così composto:

Nome	Carica
Rainer Stefano MASERA, nato a Como il 6 maggio 1944	Presidente (*)
Enrico SALZA, nato a Torino il 25 maggio 1937	Vice Presidente (*)
Alfonso IOZZO, nato a Torre di Ruggiero (CZ) il 31 agosto 1942	Consigliere (*) (**)
Luigi MARANZANA, nato a Castellazzo Bormida (AL) il 22 gennaio 1941	Consigliere (*) (**)
Isabelle BOUILLOT, nata a Boulogne Billancourt Hauts de Seine il 5 maggio 1949	Consigliere
Pio BUSSOLOTTO, nato a Vicenza il 7 gennaio 1936	Consigliere
Alberto CARMI, nato a Genova il 7 aprile 1924	Consigliere
Giuseppe FONTANA, nato a Monza (MI) il 4 giugno 1954	Consigliere
Gabriele GALATERI DI GENOLA e SUNIGLIA, nato a Roma l'11 gennaio 1947	Consigliere (*)
Richard GARDNER, nato a New York (USA) il 9 luglio 1927	Consigliere
Mario MANULI, nato a Milano il 8 dicembre 1939	Consigliere
Virgilio MARRONE, nato a Savona il 2 agosto 1946	Consigliere
Abel Juan MATUTES, nato a Ibiza (Spagna) il 31 ottobre 1941	Consigliere
Iti MIHALICH, nato a Fiume il 22 settembre 1931	Consigliere (*)
Emilio OTTOLENGHI, nato a Torino il 18 gennaio 1932	Consigliere
Orazio ROSSI, nato Montagnana (PD) il 12 febbraio 1932	Consigliere
Gianguido SACCHI MORSIANI, nato a Scandiano (RE) l'8 ottobre 1934	Consigliere
Remi François VERMEIREN, nato a Oudegem (Belgio) il 23 febbraio 1940	Consigliere

(*) Membro del Comitato Esecutivo.

(**) Amministratore Delegato.

Tutti gli Amministratori sono domiciliati per la carica presso la sede sociale.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale del SANPAOLO IMI, che durerà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, risulta così composto:

Nome	Carica
Mario PAOLILLO, nato a S. Biagio Saracinisco (FR) il 17 dicembre 1930	Presidente
Aureliano BENEDETTI, nato a Firenze il 15 novembre 1935	Sindaco Effettivo
Maurizio DALLOCCCHIO, nato a Milano il 12 aprile 1958	Sindaco Effettivo
Angelo MIGLIETTA, nato a Casale Monferrato (AL) il 21 ottobre 1961	Sindaco Effettivo
Ruggero RAGAZZONI, nato a Torino il 27 marzo 1940	Sindaco Effettivo
Carlo PASTERIS, nato a Torino il 3 giugno 1927	Sindaco Supplente
Alessandro RAYNERI, nato a Torino il 4 giugno 1932	Sindaco Supplente

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede sociale.

b.1.5 Il Gruppo SANPAOLO IMI

Il Gruppo opera attraverso una struttura organizzata per Aree di Affari, nei seguenti settori:

- **Retail Banking:** presidia l'operatività rivolta alle famiglie ed alle imprese di piccola e media dimensione; comprende la Rete Sanpaolo, che opera sul mercato italiano attraverso le 1.376 filiali della Capogruppo SANPAOLO IMI ed i canali diretti di Internet, phone e mobile banking; il Banco di Napoli, che dispone di 731 sportelli concentrati nelle

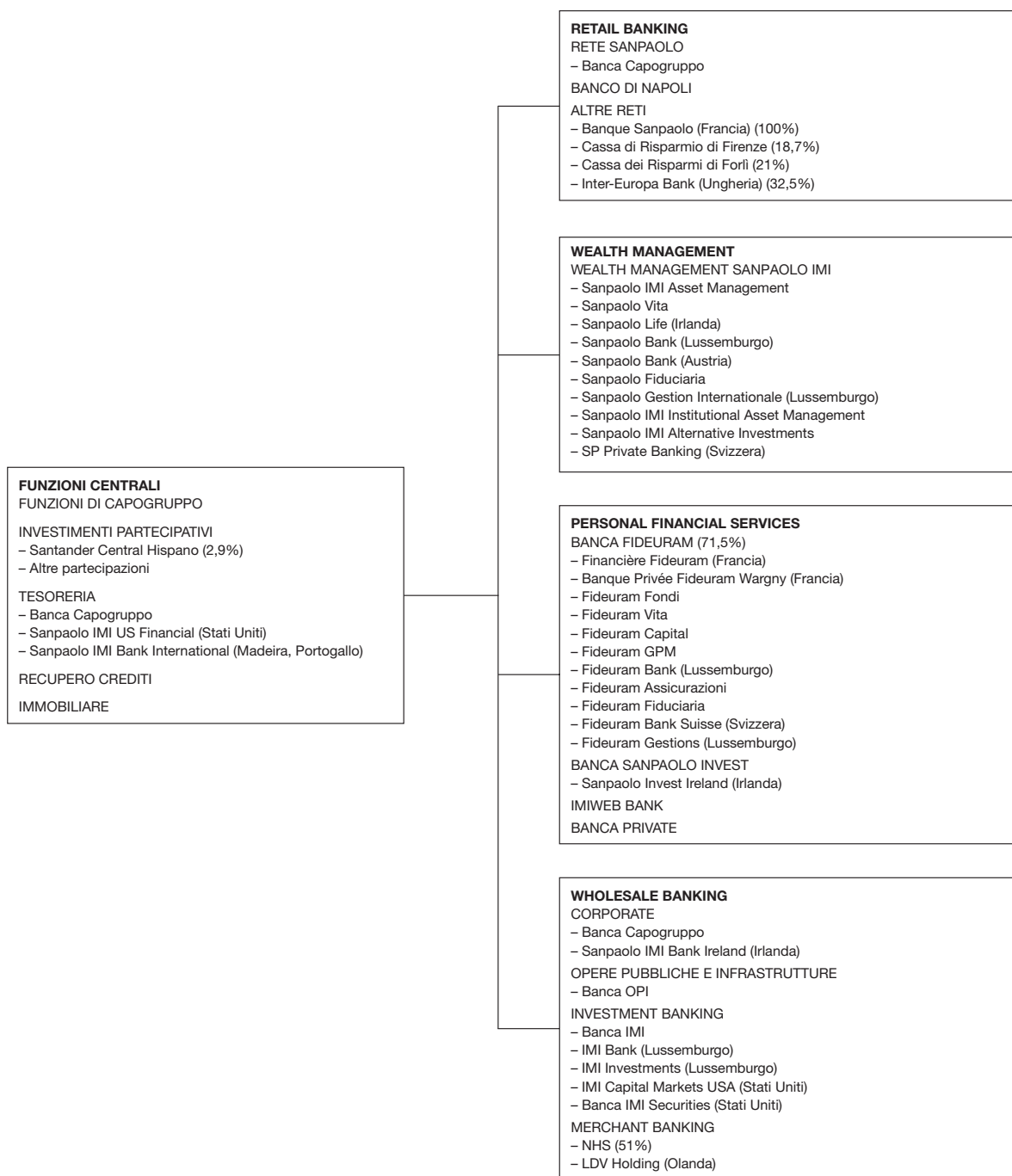
regioni meridionali; le Altre Reti, che includono, in Italia, le reti distributive della Cassa di Risparmio di Firenze e della Cassa dei Risparmi di Forlì e, all'estero, la controllata francese Banque Sanpaolo e la banca ungherese Inter-Europa Bank;

- **Wealth Management:** l'Area, costituita nell'aprile 2001, fornisce prodotti e servizi di risparmio gestito sia alle strutture distributive interne al Gruppo (Rete Sanpaolo, Banco di Napoli e Banca Sanpaolo Invest) sia a investitori istituzionali e a reti terze;
- **Personal Financial Services:** comprende l'attività di distribuzione di servizi finanziari alle famiglie con un potenziale di risparmio medio-alto svolta dalle reti di promotori di Banca Fideuram e Banca Sanpaolo Invest, nonché l'operatività di trading on line sviluppata da IMIWeb Bank;
- **Wholesale Banking:** include le attività svolte dalle Aree di Affari Corporate, Opere Pubbliche e Infrastrutture, Investment Banking e Merchant Banking.

Il Gruppo dispone altresì di Funzioni Centrali, che svolgono le attività di holding, di tesoreria, di recupero crediti e di gestione degli immobili e degli investimenti partecipativi.

Nella seguente tabella è rappresentata – alla data del 31 dicembre 2001 – la struttura del Gruppo per aree di business, quale sopra sinteticamente descritte.

Struttura del Gruppo SANPAOLO IMI



b.1.6 Andamento recente

Si riportano di seguito i dati di sintesi tratti dalla Relazione trimestrale del Gruppo SANPAOLO IMI al 31 dicembre 2001, approvata dal Consiglio di amministrazione di SANPAOLO IMI il 14 febbraio 2002 e resa pubblica nei modi previsti dalla normativa vigente. La relazione trimestrale è altresì disponibile nei luoghi di cui alla lettera “M” del presente Documento di Offerta.

La situazione trimestrale, patrimoniale ed economica, al 31 dicembre 2001 non è stata oggetto di revisione contabile.

Dati di Sintesi Gruppo SANPAOLO IMI

	Esercizio 2001	Esercizio 2000 pro-forma (1)	Variazione esercizio 2001/ esercizio 2000 pro-forma (%)	Esercizio 2000 Bilancio
DATI ECONOMICI CONSOLIDATI (Euro/mil.)				
Margine di interesse	2.786	2.874	-3,1	2.572
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	2.605	2.852	-8,7	2.641
Spese amministrative	-3.601	-3.572	+0,8	-3.076
Risultato di gestione	2.110	2.514	-16,1	2.460
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-703	-639	+10,0	-581
Utile ordinario	1.258	1.699	-26,0	1.789
Utile straordinario	381	402	-5,2	396
Utile netto di Gruppo	1.203	1.231	-2,3	1.292
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (Euro/mil.)				
Totale attività	171.469	172.101	-0,4	172.101
Crediti verso clientela (esclusi crediti in sofferenza e verso la SGA)	94.254	94.953	-0,7	94.953
Titoli	23.266	25.000	-6,9	25.000
Partecipazioni	4.701	3.573	+31,6	3.573
Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	108.042	104.144	+3,7	104.144
Passività subordinate	5.607	5.158	+8,7	5.158
Patrimonio netto di Gruppo	8.184	7.353	+11,3	7.353
ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA (Euro/mil.)				
Attività finanziarie totali	306.652	304.141	+0,8	304.141
- Raccolta diretta	108.042	104.144	+3,7	104.144
- Raccolta indiretta	198.610	199.997	-0,7	199.997
- Risparmio gestito	126.047	128.913	-2,2	128.913
- Risparmio amministrato	72.563	71.084	+2,1	71.084
INDICI DI REDDITIVITÀ (%)				
ROE (2)	16,6	18,5		18,1
Cost/Income ratio (3)	64,0	59,2		56,2
Commissioni nette/Spese amministrative	72,3	79,8		85,9
INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)				
Crediti netti in sofferenza/Crediti netti verso clientela	0,9	1,0		1,0
Crediti netti in incaglio ed in ristrutturazione/Crediti netti verso clientela	0,9	1,0		1,0
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) (4)				
Patrimonio di base/Attivo ponderato	7,3	6,6		6,6
Patrimonio complessivo/Attivo ponderato	9,3	9,1		9,1
TITOLO AZIONARIO				
Numero azioni (milioni)	1.404	1.404	-	1.404
- numero azioni in circolazione	1.387	1.365	+1,6	1.365
- numero azioni proprie della Capogruppo	17	39	-56,4	39
Quotazione per azione (Euro; prezzi di riferimento)				
- media	14,375	16,612	-13,5	16,612
- minima	8,764	11,483	-23,7	11,483
- massima	18,893	20,800	-9,2	20,800
Utile unitario sul numero medio di azioni in circolazione (Euro)	0,87	0,93	-6,5	0,93
Dividendo unitario (Euro)	0,57 (5)	0,57	-	0,57
Dividendo/Prezzo medio annuo (%)	3,97	3,42	+16,1	3,42
Patrimonio netto unitario su azioni in circolazione (Euro)	5,90	5,39	+9,5	5,39
STRUTTURA OPERATIVA				
Dipendenti	35.028	35.729	-2,0	35.729
Filiali bancarie in Italia	2.201	2.137	+3,0	2.137
Filiali bancarie e uffici di rappresentanza all'estero	93	91	+2,2	91
Promotori finanziari	5.506	5.495	+0,2	5.495

(1) I dati pro-forma sono redatti, secondo i criteri dettagliati nelle Note Esplicative riportate nella Relazione trimestrale del Gruppo SANPAOLO IMI al 31 dicembre 2001, ipotizzando l'acquisizione del controllo del Banco di Napoli e di Wargny al 1° gennaio 2000. Ciò al fine di consentire un confronto il più possibile omogeneo con l'esercizio 2001.

(2) Utile netto/Patrimonio netto medio escluso l'utile del periodo.

(3) Spese amministrative (al netto dei recuperi) e ammortamenti (escluse le rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento)/Margine di intermediazione.

(4) I dati relativi al 31 dicembre 2001 sono stimati. Il calcolo dei coefficienti recepisce le precisazioni in materia di segnalazioni di vigilanza fornite dalla Banca d'Italia con nota tecnica del 3 agosto 2001.

(5) Dividendo che sarà proposto all'Assemblea degli Azionisti.

I dati pro-forma relativi all'esercizio 2000 nonché i dati relativi all'esercizio 2001 non sono stati oggetto di revisione contabile.

L'esercizio 2001 è stato caratterizzato da condizioni esterne difficili, che hanno subito un forte deterioramento nel terzo trimestre; soltanto nell'ultima parte dell'anno i mercati finanziari hanno manifestato qualche segnale di ripresa, pur mantenendo un'elevata volatilità.

In tale contesto il Gruppo SANPAOLO IMI ha realizzato importanti progetti finalizzati al rafforzamento del posizionamento competitivo in Italia e all'estero affiancando azioni di razionalizzazione, mirate ad una maggiore focalizzazione nei diversi comparti di attività ed al contenimento strutturale dei costi, ad iniziative di sviluppo su mercati e segmenti di clientela caratterizzati da maggiori potenzialità di creazione di valore.

L'andamento del Gruppo SANPAOLO IMI nell'esercizio 2001 è stato influenzato dal difficile contesto esterno; a partire dal mese di ottobre si sono peraltro manifestati segnali di ripresa nell'evoluzione dei principali aggregati operativi e nei risultati economici.

Nel confronto con l'esercizio precedente, i margini reddituali dell'esercizio 2001 hanno presentato una generalizzata riduzione, in parte attenuata dagli effetti delle azioni di contenimento dei costi operativi avviate al termine del primo semestre, nonché delle misure di ottimizzazione fiscale adottate. In particolare il margine di intermediazione si è attestato a 5.869 milioni di Euro, il 4,9% in meno rispetto all'anno precedente; il risultato di gestione si è ridotto del 16,1% a 2.110 milioni di Euro e l'utile ordinario è diminuito del 26% a 1.258 milioni di Euro.

L'utile netto del Gruppo si è attestato a 1.203 milioni di Euro, poco al di sotto dei 1.231 milioni di Euro registrati nel 2000 su basi omogenee (-2,3%).

Più in dettaglio:

- il margine di interesse è stato pari a 2.786 milioni di Euro, registrando una riduzione del 3,1% rispetto all'esercizio precedente, in parte dovuta a fattori non riferibili alla dinamica operativa ordinaria; la flessione è stata prevalentemente determinata dalla progressiva contrazione dei tassi di mercato e degli spread avviatasi al termine del 2000 e proseguita nel corso del 2001;
- le commissioni nette si sono attestate a 2.605 milioni di Euro, l'8,7% in meno rispetto all'esercizio precedente, a seguito del calo dei proventi commissionali connessi all'area del risparmio gestito e dell'intermediazione mobiliare;
- i profitti da operazioni finanziarie e i dividendi su azioni del Gruppo si sono attestati a 272 milioni di Euro, in riduzione dell'8,1% rispetto all'anno precedente; l'andamento dell'esercizio è stato condizionato dal difficile contesto esterno, che ha avuto un impatto particolarmente negativo sull'attività di investment banking;
- le spese amministrative sono ammontate a 3.601 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con i valori dell'esercizio precedente (+0,8%), grazie alle azioni di contenimento strutturale dei costi avviate nella prima parte dell'anno;
- gli accantonamenti e le rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie si sono attestati a 703 milioni di Euro, presentando un incremento del 10% rispetto al 2000, determinato da maggiori accantonamenti per rischi creditizi e finanziari, prudenzialmente appostati a fronte del deterioramento dello scenario economico e destinati sia all'adeguamento a valori di mercato di specifiche posizioni sia al rafforzamento della copertura del rischio fisiologico sul portafoglio crediti in bonis.

Relativamente ai dati operativi, il Gruppo ha registrato nell'anno un incremento delle attività finanziarie della clientela dello 0,8%, nonostante la svalutazione dei volumi di risparmio gestito e amministrato indotta dal negativo andamento dei mercati finanziari. In particolare la raccolta diretta da clientela è salita a 108 miliardi di Euro, presentando un incremento da fine 2000 del 3,7%, prevalentemente attribuibile alla crescita delle forme di investimento a breve termine verso le quali si sono concentrate le preferenze della clientela. I volumi di risparmio gestito si sono attestati a 126 miliardi di Euro, in flessione del 2,2%; in tale ambito è da segnalare come la raccolta netta dell'esercizio sia stata pari a 6,7 miliardi di Euro, di cui 4,4 miliardi realizzati nel settore assicurativo.

A fine esercizio le consistenze degli impieghi netti a clientela del Gruppo, escluse le sofferenze ed i finanziamenti alla SGA, società nella quale sono stati trasferiti i crediti problematici del Banco di Napoli, si sono attestati a 94,3 miliardi di Euro, presentando una flessione sui dodici mesi dello 0,7%; in termini medi, gli impieghi hanno peraltro registrato nel 2001 un incremento del 2,9% rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito degli impieghi a clientela le sofferenze nette, pari a fine dicembre 2001 a 833 milioni di Euro, hanno mostrato un decremento di 182 milioni di Euro da inizio anno; il rapporto sofferenze nette/impieghi netti a clientela è sceso dall'1% allo 0,9%.

Per quanto riguarda le prospettive per l'esercizio 2002, lo scenario di riferimento dovrebbe mantenere un profilo di generalizzata debolezza; a partire da metà anno sono peraltro attesi primi segnali di ripresa. I risultati del sistema bancario italiano, in base alle previsioni, saranno influenzati da un livello di tassi di mercato che, in termini medi, dovrebbe mantenersi al di sotto di quello registrato nel 2001. Le commissioni da risparmio gestito dovrebbero risultare in crescita, con un ritmo peraltro decisamente inferiore a quello registrato negli anni precedenti in quanto gli effetti positivi determinati dalla ripresa dei volumi di gestito saranno contrastati da quelli derivanti dalla ricomposizione delle forme tecniche nei confronti di tipologie meno remunerative, segnatamente i fondi obbligazionari.

In tale scenario, SANPAOLO IMI sta realizzando iniziative mirate all'ulteriore rafforzamento del posizionamento competitivo. Tra queste particolare rilevanza assume la fusione per incorporazione di Cardine Banca S.p.A. in SANPAOLO IMI approvata dalle Assemblee degli azionisti delle due società con delibere assunte il 5 marzo 2002. L'operazione appare forte e convincente sotto il duplice profilo della complementarità geografica e delle potenzialità di miglioramento del mix di affari. In particolare per Cardine Banca S.p.A., che attualmente presenta una composizione dei ricavi fortemente polarizzata sul margine di interesse, si aprono interessanti prospettive di sviluppo nel comparto dell'asset management, nonché nella prestazione di servizi alle imprese.

Al servizio del concambio indicato per la fusione SANPAOLO IMI aumenterà il proprio capitale sociale per un massimo di 1.381.702.103,60 Euro, mediante l'emissione di massime n. 493.465.037 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 2,80, che saranno attribuite agli azionisti della incorporanda a fronte dell'annullamento e del concambio di massime n. 274.910.884 azioni ordinarie di Cardine Banca S.p.A., del valore nominale unitario di Euro 5,20, in circolazione.

Tale aumento di capitale potrà risultare inferiore per gli effetti dell'applicazione del disposto di cui all'art. 2504 ter codice civile ovvero qualora, al servizio del rapporto di cambio, SANPAOLO IMI utilizzi, per la differenza, eventuali azioni proprie in portafoglio alla data di efficacia della fusione con un limite massimo di n.70.000.000 di azioni, per nominali complessivi Euro 196.000.000,00.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 1° giugno 2002 o, qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 bis codice civile fosse successiva a tale data, dal primo giorno del mese seguente a quello in cui sarà eseguita tale ultima iscrizione. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Il Documento Informativo sulla fusione redatto ai sensi dell'art. 70, comma 3, del Regolamento, è a disposizione del pubblico nei luoghi di cui alla lettera "M" del presente Documento di Offerta.

Quanto al nuovo Gruppo risultante dall'operazione di integrazione societaria, la composizione e l'articolazione del portafoglio di business saranno orientate a servire al meglio i diversi segmenti della propria clientela e, nel contempo, a massimizzare il valore per gli azionisti. Ciò sarà perseguito attraverso la concentrazione su aree di business ad elevati multipli di mercato ed attraverso l'adozione di una struttura di costo allineata a quelle dei migliori operatori europei.

Tra gli obiettivi che il Gruppo si prefigge particolare rilevanza è attribuita al miglioramento del cost/income ratio; a tal fine si punterà al potenziamento dei ricavi, da conseguirsi ricercando tutti i possibili spazi di ottimizzazione nei diversi settori di attività e rafforzando le sinergie tra le Aree di Affari, ed il proseguimento della politica di rigoroso controllo della crescita dei costi.

Per quanto attiene lo sviluppo estero, si evidenzia che il 25 febbraio 2002 si è conclusa l'offerta pubblica di acquisto lanciata da SANPAOLO IMI sulla slovena Banka Koper, nell'ambito dell'iniziativa avviata in collaborazione con i maggiori azionisti locali della Banca (che continueranno a detenere il 30% del capitale). Per effetto delle azioni apportate all'OPA e del 15% già acquistato al termine del 2001, la partecipazione complessiva ammonta al 62,1%.

SANPAOLO IMI, tuttavia, avrà un diritto di voto sino al 32,99% come annunciato dall'Autorità di Vigilanza locale il 1° marzo 2002. Tale decisione si inquadra nell'ambito di un processo di graduale apertura del capitale delle principali banche slovene a gruppi bancari europei, anche in vista del prossimo ingresso della Slovenia nell'UE.

Oltre a quanto già descritto, non si sono verificati – successivamente alla chiusura dell'esercizio – fatti rilevanti in grado di sviluppare una significativa incidenza sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

B.2 SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

b.2.1 Denominazione, Forma Giuridica e Sede

Banco di Napoli S.p.A., con sede in Napoli, Via Toledo, 177, Banca iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, iscritta nel Registro delle Imprese – Ufficio di Napoli al n. 06385880635, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

b.2.2 Capitale Sociale

Capitale sociale Euro 1.035.930.922,00, interamente versato, per n. 1.864.097.491 azioni ordinarie e n. 128.077.359 azioni di risparmio, del valore nominale unitario di Euro 0,52.

b.2.3 Ammissione a quotazione

Le azioni di risparmio dell'Emittente sono quotate nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.(MTA).

La quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente è stata revocata con provvedimento della Borsa Italiana S.p.A., con efficacia dal 1° giugno 2001, ad esito dell'Offerta residuale promossa ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico, di cui alle Premesse del presente Documento di Offerta.

b.2.4 Organi Sociali

A seguito delle assemblee del Banco di Napoli del 27 aprile 2000, del 26 ottobre 2000, del 27 aprile 2001 e del 14 novembre 2001 gli organi sociali dell'Emittente, che resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, risultano così composti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome	Carica
Federico PEPE, nato a Napoli il 7 marzo 1932	Presidente
Vittorio SERAFINO, nato a Cuornè (TO) il 1 novembre 1950	Consigliere (*)
Giuseppe GUARINO, nato a Napoli il 15 novembre 1922	Consigliere
Alfonso IOZZO, nato a Torre di Ruggiero (CZ) il 31 agosto 1942	Consigliere
Luigi MARANZANA, nato a Castellazzo Bormida (AL) il 22 gennaio 1941	Consigliere
Bruno PICCA, nato a Paesana (CN) il 30 marzo 1950	Consigliere
Augusto ZODDA, nato a Roma il 19 luglio 1938	Consigliere

(*) Amministratore Delegato.

Tutti gli Amministratori sono domiciliati per la carica presso la sede sociale.

COLLEGIO SINDACALE

Nome	Carica
Giancarlo ORIOLI, nato a Roma il 7 dicembre 1947	Presidente
Sergio SCIBETTA, nato a Rossano (CS) il 12 ottobre 1946	Sindaco Effettivo
Carlo VILLARI, nato a Napoli il 29 luglio 1965	Sindaco Effettivo
Vito CODACCI PISANELLI, nato a Roma il 27 febbraio 1958	Sindaco Supplente
Gian Paolo GRIMALDI, nato a Roma il 7 giugno 1939	Sindaco Supplente

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede sociale.

b.2.5 Andamento recente e prospettive

Si riportano di seguito i dati tratti dalla relazione trimestrale dell'Emittente al 31 dicembre 2001, approvata dal Consiglio di amministrazione del Banco di Napoli il 14 febbraio 2002 e resa pubblica nei modi previsti dalla normativa vigente. La relazione trimestrale è altresì disponibile nei luoghi di cui alla lettera "M" del presente Documento di Offerta.

La situazione trimestrale, patrimoniale ed economica, al 31 dicembre 2001 non è stata oggetto di revisione contabile.

Dati di Sintesi Banco di Napoli

(in milioni di euro)	31/12/2001	31/12/2000	Var. % 2001/2000
DATI ECONOMICI			
Margine di interesse	755	788	-4,2
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	305	312	-2,2
Spese amministrative	(828)	(854)	-3,1
Risultato di gestione	213	251	-15,1
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	(97)	(373)	-74,0
Risultato ordinario	116	(122)	...
Risultato straordinario, imposte sul reddito e variazione del fondo per rischi bancari generali	(113)	214	...
Utile netto	3	92	-96,9
DATI PATRIMONIALI			
Totale attività	31.020	34.644	-10,5
Crediti verso clientela	18.036	18.684	-3,5
Crediti verso banche	3.264	3.092	+5,5
Titoli	3.824	6.625	-42,3
Partecipazioni	189	194	-2,4
Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	22.759	24.606	-7,5
Debiti verso banche	2.466	3.130	-21,2
Passività subordinate	307	333	-7,8
Patrimonio netto	1.359	1.361	-0,2
ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA			
Attività finanziarie totali	38.033	38.820	-2,0
- Raccolta diretta	22.759	24.606	-7,5
- Raccolta indiretta	15.274	14.214	+7,5
- risparmio amministrato	6.513	7.535	-13,6
- risparmio gestito	8.761	6.679	+31,2
INDICI DI REDDITIVITÀ (in percentuale)			
Cost/Income ratio (spese amministrative e ammortamenti al netto degli altri proventi)/Margine di intermediazione	80,5	77,9	+3,3
Commissioni nette/Spese amministrative	36,9	36,5	+0,9
INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (in percentuale)			
Crediti netti in sofferenza/Crediti netti verso clientela	1,4	1,4	+0,7
Crediti netti in incaglio/Crediti netti verso clientela	1,2	1,3	-8,2
STRUTTURA OPERATIVA (numero)			
Dipendenti (*)	9.582	10.250	-6,5
- di cui personale esattoriale	831	853	-2,6
Filiali bancarie in Italia	731	731	-
Filiali e uffici di rappresentanza all'estero (**)	3	5	-40,0
Promotori finanziari	200	225	-11,1

(*) Il dato è al netto delle 19 risorse cessate dal servizio in data 31 dicembre 2001.

(**) Il dato al 31 dicembre 2001 è al netto della filiale di Hong Kong, ceduta con effetto 1° ottobre 2001, e di quella di Cayman Island, chiusa in data 31 dicembre 2001.

Conto economico riclassificato

(in migliaia di euro)	Esercizio 2001	Esercizio 2000	Var. % 2001/ 2000
MARGINE DI INTERESSE	755.272	788.119	-4,2
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	305.069	311.954	-2,2
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	22.963	30.547	-24,8
Dividendi su partecipazioni	10.690	8.516	+25,5
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.093.994	1.139.136	-4,0
Spese amministrative	(827.614)	(854.013)	-3,1
– spese per il personale	(550.032)	(593.696)	-7,4
– altre spese amministrative	(242.024)	(226.080)	+7,1
– imposte indirette e tasse	(35.558)	(34.237)	+3,9
Altri proventi netti	49.814	55.746	-10,6
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	(103.035)	(89.679)	+14,9
RISULTATO DI GESTIONE	213.159	251.190	-15,1
Accantonamenti per rischi ed oneri	(33.940)	(96.510)	-64,8
Rettifiche nette di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	(62.586)	(276.276)	-77,3
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	(722)	(575)	+25,6
RISULTATO ORDINARIO	115.911	(122.171)	...
Risultato straordinario netto	(37.660)	(398.089)	-90,5
RISULTATO LORDO	78.251	(520.260)	...
Imposte sul reddito dell'esercizio	(75.370)	245.308	...
Variazione del fondo per rischi bancari generali	–	366.684	-100,0
UTILE NETTO	2.881	91.732	-96,9

Evoluzione trimestrale del conto economico riclassificato

(in migliaia di euro)	Esercizio 2001				Esercizio 2000			
	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre
MARGINE D'INTERESSE	178.795	180.178	199.679	196.620	205.094	197.232	194.751	191.042
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	84.216	71.087	80.605	69.161	91.807	69.950	74.577	75.620
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	7.769	4.786	4.444	5.964	2.055	4.684	4.651	19.157
Dividendi su partecipazioni	19	24	5.812	4.835	3.176	150	3.397	1.793
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	270.799	256.075	290.540	276.580	302.132	272.016	277.376	287.612
Spese amministrative	(198.838)	(196.309)	(218.063)	(214.404)	(192.055)	(223.110)	(218.131)	(220.717)
– spese di personale	(129.299)	(127.582)	(149.274)	(143.877)	(148.777)	(150.455)	(147.030)	(147.434)
– altre spese amministrative	(60.259)	(60.684)	(59.442)	(61.639)	(36.582)	(63.359)	(62.236)	(63.903)
– imposte indirette e tasse	(9.280)	(8.043)	(9.347)	(8.888)	(6.696)	(9.296)	(8.865)	(9.380)
Altri proventi netti	13.762	12.612	12.359	11.081	16.150	10.276	14.652	14.668
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	(25.909)	(27.241)	(27.035)	(22.850)	(45.243)	(16.316)	(13.889)	(14.231)
RISULTATO DI GESTIONE	59.814	45.137	57.801	50.407	80.984	42.866	60.008	67.332
Accantonamenti per rischi ed oneri	(4.836)	(5.377)	(14.310)	(9.417)	(69.422)	(4.708)	(14.117)	(8.263)
Rettifiche nette di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	801	(12.638)	(34.963)	(15.786)	(223.241)	(17.288)	(22.820)	(12.927)
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	(583)	–	(139)	–	(399)	–	(176)	–
RISULTATO ORDINARIO	55.196	27.122	8.389	25.204	(212.078)	20.870	22.895	46.142
Risultato straordinario netto	(66.013)	3.048	4.341	20.964	(329.774)	2.017	(70.518)	186
RISULTATO LORDO	(10.817)	30.170	12.730	46.168	(541.852)	22.887	(47.623)	46.328
Imposte sul reddito del periodo	(25.842)	(16.992)	(9.816)	(22.720)	227.529	(13.506)	56.500	(25.215)
Variazioni del fondo per rischi bancari generali	–	–	–	–	322.785	–	43.899	–
UTILE NETTO	(36.659)	13.178	2.914	23.448	8.462	9.381	52.776	21.113

Stato patrimoniale riclassificato

(in migliaia di euro)	31/12/2001	31/12/2000	Var. % 2001/2000
ATTIVO			
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	209.039	183.733	+13,8
Crediti	21.299.252	21.776.380	-2,2
- crediti verso banche	3.263.568	3.092.321	+5,5
- crediti verso clientela	18.035.684	18.684.059	-3,5
Titoli non immobilizzati	1.851.861	1.422.872	+30,1
Immobilizzazioni	2.833.223	6.115.059	-53,7
- titoli immobilizzati	1.971.890	5.202.190	-62,1
- partecipazioni	189.183	193.839	-2,4
- immobilizzazioni immateriali	49.952	55.779	-10,4
- immobilizzazioni materiali	622.198	663.251	-6,2
Altre voci dell'attivo	4.826.217	5.145.536	-6,2
Totale attivo	31.019.592	34.643.580	-10,5
PASSIVO			
Debiti	25.225.118	27.735.922	-9,1
- debiti verso banche	2.465.776	3.130.110	-21,2
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	22.759.342	24.605.812	-7,5
Fondi	1.164.860	2.283.268	-49,0
- fondo imposte e tasse	42.726	50.621	-15,6
- fondo trattamento di fine rapporto	270.476	287.383	-5,9
- fondo rischi ed oneri	851.658	860.389	-1,0
- fondi di quiescenza	-	1.084.875	-100,0
Altre voci del passivo	2.963.641	2.929.839	+1,2
Passività subordinate	307.249	333.416	-7,8
Patrimonio netto	1.358.724	1.361.135	-0,2
- capitale sociale	1.035.931	1.028.873	+0,7
- riserve	319.912	240.530	+33,0
- fondo per rischi bancari generali	-	-	...
- utile netto	2.881	91.732	-96,9
Totale passivo	31.019.592	34.643.580	-10,5

* * *

L'esercizio 2001 si è svolto in un quadro congiunturale che si è progressivamente indebolito.

La gestione ha conseguito un notevole sviluppo nel comparto del risparmio gestito, ha operato per il ridimensionamento o la cessione di rami di attività, nonché di partecipazioni, che non rivestono interesse primario ed ha adottato provvedimenti volti ad accrescere l'efficienza operativa.

Il risultato economico è stato influenzato significativamente dagli oneri straordinari manifestatisi nella seconda parte dell'anno.

I volumi complessivi dell'intermediazione creditizia hanno mostrato, al 31 dicembre 2001, un andamento flessivo imputabile alla riduzione dei livelli di operatività delle filiali estere; stabili, invece, quelli della struttura italiana. Ciò ha consentito la sostanziale tenuta, rispetto all'anno precedente, del margine di interesse della banca corretto degli effetti derivanti dalla esternalizzazione della previdenza complementare.

Risultati particolarmente positivi, come accennato, sono stati conseguiti nel risparmio gestito, dove, interrompendo il trend negativo registrato nel 2000, le masse hanno fatto segnare un incremento del 31,2% su base annua.

Sul piano della ristrutturazione interna, il Banco di Napoli ha proseguito, durante tutto l'anno, un percorso di razionalizzazione operativa, sviluppando numerosi processi di miglio-

mento degli standard di efficienza, di produttività e di controllo creditizio; in particolare, fra le attività più significative si segnalano:

- il riassetto della rete distributiva domestica, realizzato individuando 11 aree territoriali, a cui fanno direttamente capo tutte le filiali ed i centri imprese; con ciò si è ottenuta una semplificazione della preesistente struttura, articolata su più livelli: aree, filiali capogruppo e dipendenze;
- un'operazione di esodo incentivato di carattere volontario, che ha comportato la formalizzazione di accordi per l'uscita dal servizio attivo di circa 500 unità, oltre a riduzioni delle consistenze del personale esattoriale e delle filiali estere.

In giugno, in sostanziale continuità con le azioni già intraprese, è stato varato un piano triennale di rilancio, che punta, attraverso l'attuazione di iniziative mirate a migliorare l'efficienza e la produttività, a fare del Banco di Napoli un punto di riferimento per le famiglie, le imprese e la pubblica amministrazione nel Mezzogiorno d'Italia.

In questo ambito, sono state pianificate specifiche iniziative di razionalizzazione dei processi e delle strutture di costo, con l'adozione di modalità di lavoro e di procedure applicative comuni a livello di gruppo (più avanti descritte nel presente Documento di Offerta al punto "g.3") al fine di ottimizzare gli investimenti in tecnologie e in risorse umane e consentire una maggiore focalizzazione del Banco nelle attività e nel territorio di elezione.

Oltre ai proventi straordinari connessi alla razionalizzazione del portafoglio delle partecipazioni e delle filiali estere, che stanno trovando concretizzazione nei primi mesi del 2002, si segnalano alcune dismissioni immobiliari, anch'esse in via di definizione nei primi mesi del corrente anno, che daranno luogo ad ulteriori proventi straordinari.

L'andamento della gestione per l'esercizio in corso è stimato in miglioramento, pur scontando ancora gli effetti della prosecuzione dei processi di riorganizzazione in atto e una congiuntura economica prevista non particolarmente favorevole per l'attività bancaria.

Rispetto a quanto evidenziato nella trimestrale al 31 dicembre 2001, dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti rilevanti in grado di sviluppare una significativa incidenza sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

* * *

Si evidenzia anche che in data 12 marzo 2002 il Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2001, dal quale si evincono aggregati patrimoniali e risultati economici in linea con quelli contenuti nella relazione trimestrale al 31 dicembre 2001.

L'utile netto di esercizio è risultato pari a 3,1 milioni di Euro – dopo le deduzioni per componenti straordinarie e per imposte – a fronte del quale è previsto un dividendo di Euro 0,0494 per ogni azione di risparmio dell'Emittente.

B.3 INTERMEDIARI

Si fa presente che la raccolta delle adesioni avviene sul Mercato Telematico Azionario (MTA) in conformità a quanto previsto dall'art. 40, comma 7 del Regolamento e dall'art. 4.1.19 del Regolamento di Borsa Italiana.

Intermediario incaricato dall'Offerente del coordinamento della raccolta delle adesioni alla presente Offerta sul MTA per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. è Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, Milano (di seguito l'**"Intermediario Incaricato"**).

Si rende noto che il Documento di Offerta e, per la consultazione, tutti gli altri documenti indicati nel paragrafo "O" saranno disponibili presso la sede legale dell'Intermediario Incaricato e della Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, Milano) per conto degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata (sulla modalità di pubblicazione del Documento di Offerta, v. anche il successivo punto "M").

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

c.1 Categorie delle Azioni oggetto dell'Offerta e relative quantità

L'Offerta consiste in una offerta irrevocabile che SANPAOLO IMI rivolge, indistintamente ed a parità di condizioni (e con le limitazioni di cui al successivo punto "c.6"), a tutti gli azionisti del Banco di Napoli titolari di azioni di risparmio del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, godimento regolare, al fine di acquistare la totalità delle medesime per il corrispettivo di cui alla successiva lettera "E".

Più specificatamente, l'Offerta è relativa a:

- **n. 126.991.859 azioni di risparmio** del Banco di Napoli di nominali Euro 0,52 cadauna con godimento regolare.

L'Offerente si riserva, durante il periodo di adesione all'Offerta, di effettuare operazioni di acquisto aventi ad oggetto Azioni nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41 e 42 del Regolamento. Conseguentemente il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione.

c.2 Percentuale delle Azioni oggetto dell'Offerta rispetto all'intero capitale sociale e rispetto al capitale costituito da azioni della medesima categoria

Le n. 126.991.859 Azioni, rappresentano:

- il 6,37% dell'intero capitale sociale, costituito da n. 1.992.174.850 azioni – ordinarie e di risparmio – del valore unitario di Euro 0,52;
- il 99,15% del capitale rappresentato da azioni di risparmio, costituito da n. 128.077.359 azioni di risparmio.

Non sono in circolazione obbligazioni convertibili dell'Emittente.

c.3 Autorizzazioni

L'Offerta non è soggetta ad autorizzazioni da parte di alcuna Autorità.

c.4 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta

Il periodo di adesione all'Offerta avrà inizio il giorno 26 marzo 2002 ed avrà termine il giorno 19 aprile 2002, che rappresenta l'ultimo giorno valido per far pervenire le adesioni, fatte salve le proroghe o le modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti. Il periodo di adesione è stato concordato con la Borsa Italiana S.p.A..

Le adesioni sono raccolte sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ai sensi degli artt. 40, comma 7 del Regolamento e 4.1.19 del Regolamento di Borsa Italiana; non è pertanto richiesta la sottoscrizione di un'apposita scheda di adesione.

Coloro che intendono aderire all'Offerta, titolari di Azioni dematerializzate ai sensi del Testo Unico e del Regolamento approvato con Delibera CONSOB 23 dicembre 1998, n. 11768 e successive modifiche, regolarmente iscritte in conto titoli presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento dell'ordine di vendita.

Tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. devono, quindi, far pervenire le adesioni, direttamente o per il tramite di Intermediario Negoziatore.

Poiché non sarà possibile accettare richieste di adesione che non siano state immesse sul Mercato Telematico Azionario entro il termine del periodo di adesione, si evidenzia il rischio che, qualora in prossimità dell'orario di chiusura delle negoziazioni nell'ultimo giorno dell'Offerta si concentri un numero di richieste di adesione particolarmente elevato, gli Intermediari Depositari potrebbero non essere in grado di dare seguito tempestivamente alle istruzioni impartite dagli azionisti in tale ristretto periodo di tempo. Si invitano pertanto tutti gli azionisti a consultare gli Intermediari Depositari, per il tramite dei quali intendono aderire all'Offerta, circa le modalità e la tempistica minima necessaria alla corretta esecuzione delle istruzioni ad essi impartite. Resta in ogni caso ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che i rispettivi Intermediari Depositari non inseriscano sul Mercato Telematico Azionario direttamente o per il tramite di Intermediari Negoziatori, le proposte di adesione entro il termine del periodo di adesione all'Offerta.

I possessori di Azioni non dematerializzate, che intendano aderire all'Offerta, dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e del Regolamento CONSOB 23 dicembre 1998, n. 11768 – e successive modifiche – o al Servizio Titoli dell'Emittente per la contestuale dematerializzazione, con accredito in conto titoli intestato al titolare. Coloro che intendano aderire all'Offerta utilizzando titoli acquistati in borsa entro il periodo di adesione ma non ancora liquidati, dovranno rivolgersi, per l'adesione, allo stesso intermediario presso il quale hanno effettuato l'acquisto, dando disposizione al medesimo di apportare all'Offerta i corrispondenti titoli rivenienti dalla liquidazione.

Al momento dell'adesione le Azioni dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

L'accettazione dell'Offerta da parte dei titolari di azioni di risparmio del Banco di Napoli è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'articolo 44, comma 8, del Regolamento che prevede la revocabilità dell'adesione dopo la pubblicazione di una offerta concorrente o di un rilancio.

c.5 Comunicazioni periodiche e risultati dell'Offerta

Per l'intera durata dell'Offerta l'Intermediario Incaricato comunicherà quotidianamente alla Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 41, comma 2 lett. (c) del Regolamento il quantitativo delle azioni apportate all'Offerta.

La Borsa Italiana S.p.A. provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

L'Offerente, come già indicato nelle Avvertenze darà notizia, entro e non oltre le ore 24:00 del giorno di chiusura dell'Offerta, mediante comunicazione alla CONSOB, alla Borsa Italiana S.p.A. e ad almeno due agenzie di stampa, dell'eventuale raggiungimento della soglia di adesioni richiesta per l'efficacia dell'Offerta, ovvero dell'eventuale esercizio della facoltà descritta nel punto 3 delle Avvertenze del presente Documento di Offerta.

I risultati definitivi dell'Offerta, comprensivi delle indicazioni di cui al precedente capoverso, saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 4 del Regolamento mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani indicati alla successiva lettera "M" del presente Documento di Offerta entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'Offerta.

c.6 Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente sul MTA, unico mercato in cui sono trattati gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

L'Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti di risparmio del Banco di Napoli, ma non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti di America nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti au-

torità (collettivamente gli “**Altri Paesi**”) né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale o interstato (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Ne consegue che copia del presente Documento di Offerta, così come copia di qualsiasi diverso documento che l’Offerente emetterà in relazione all’Offerta, non sono e non dovranno essere inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti negli o dagli Stati Uniti di America o negli o dagli Altri Paesi. Chiunque riceva il presente Documento di Offerta (ivi inclusi, in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e trustees) non potrà distribuirlo, inviarlo (anche a mezzo posta) negli o dagli Stati Uniti di America e negli o dagli Altri Paesi né utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di consimile natura in relazione all’Offerta. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti di America sia negli o dagli Altri Paesi, e si deve altresì astenersi dall’utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti di America o degli Altri Paesi per qualsiasi fine collegato all’Offerta.

Il presente Documento d’Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti di America o negli Altri Paesi. Saranno accettate solo adesioni all’Offerta poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra e conseguentemente non saranno ritenute né valide né efficaci dall’Offerente o dall’Intermediario Incaricato le offerte effettuate in violazione delle limitazioni di cui sopra.

D. NUMERO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE POSSEDUTE DAL SOGGETTO OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLE POSSEDUTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE

d.1 Numero e categorie delle azioni possedute

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, l’Offerente è titolare di n. 1.085.500 azioni di risparmio dell’Emittente, pari allo 0,05% dell’intero capitale sociale dell’Emittente e allo 0,85% del capitale rappresentato da azioni di risparmio dell’Emittente.

Inoltre l’Offerente possiede direttamente n. 1.864.097.491 azioni ordinarie pari al 93,57% dell’intero capitale sociale dell’Emittente ed al 100% del capitale rappresentato da azioni ordinarie.

d.2 Indicazione dell’eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno ovvero ulteriori impegni assunti in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta

L’Offerente detiene direttamente – a titolo di pegno, con diritto di voto nella relativa assemblea – n. 69.361 azioni di risparmio dell’Emittente.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI

e.1 Indicazione del Corrispettivo unitario e sua determinazione

Il corrispettivo della presente Offerta (di seguito anche il “**Corrispettivo**”) è fissato in Euro 1,30 per ciascuna azione di risparmio del Banco di Napoli, al netto dei bolli e dei compensi, delle provvigioni e delle spese, che rimarranno a carico dell’Offerente.

Il corrispettivo dell'Offerta è stato determinato tenuto conto:

- dei corrispettivi delle Offerte Pubbliche di Acquisto obbligatoria e residuale sulle azioni ordinarie del Banco di Napoli, rispettivamente promosse da SANPAOLO IMI nel novembre 2000 e nel maggio 2001. Si ricorda che tali corrispettivi erano risultati pari rispettivamente a Euro 1,533 per azione e a Euro 1,549 per azione; il prezzo di Euro 1,549 per azione dell'Offerta Pubblica di Acquisto residuale – fissato dalla CONSOB con delibera n. 13054 del 5 aprile 2001 – è stato inoltre confermato dal perito designato dal Presidente del Tribunale di Napoli in occasione dell'esercizio da parte di SANPAOLO IMI del diritto di acquisto – ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico - delle azioni ordinarie Banco di Napoli ancora in circolazione ad esito delle suddette Offerte;
- dello sconto delle azioni di risparmio rispetto alle azioni ordinarie rilevato sul mercato nel periodo antecedente il delisting delle azioni ordinarie, mediamente compreso tra il 16% e il 21%, come da tabella che segue:

	Periodo	BdN ord.	BdN rnc.	Sconto
Media a 3 mesi	01/03/2001 - 31/05/2001	1,54	1,23	20,1%
Media a 6 mesi	01/12/2000 - 31/05/2001	1,52	1,24	18,5%
Media post annuncio OPA obbligatoria	13/06/2000 - 31/05/2001	1,51	1,19	21,1%
Media ante annuncio OPA obbligatoria a 6 mesi	13/12/1999 - 12/06/2000	1,21	0,99	18,2%
Media ante annuncio OPA obbligatoria a 1 anno	11/06/1999 - 12/06/2000	1,27	1,07	16,3%

Medie semplici dei prezzi ufficiali rilevati da Datastream; si ricorda che il 1° giugno 2001 le azioni ordinarie sono state delistate.

- del prezzo di mercato del titolo nel periodo antecedente la comunicazione al mercato della presente Offerta, come di seguito evidenziato:

Banco Napoli - Azioni Risparmio

Media a	Dal	Al	Semplice (*) Euro	Ponderata (**) Euro
1 mese	17/12/2001	14/01/2002	1,226	1,226
3 mesi	15/10/2001	14/01/2002	1,121	1,114
6 mesi	16/07/2001	14/01/2002	1,053	1,067
1 anno	15/01/2001	14/01/2002	1,140	1,203

(*) Media aritmetica semplice su prezzo riferimento fonte Reuters.

(**) Media aritmetica ponderata per volumi su prezzo riferimento fonte Reuters.

Il corrispettivo dell'Offerta di Euro 1,30 per azione si colloca ai livelli massimi determinati sulla base dei prezzi delle OPA su azioni ordinarie al netto dello sconto e configura un premio rispetto alla media delle quotazioni di mercato delle azioni di risparmio compreso tra il 6% e il 23%, come da tabelle che seguono.

	Prezzo Offerte su azioni ordinarie	Prezzo netto sconto rnc./ord.	
		16%	21%
OPA Obbligatoria	1,533	1,284	1,209
OPA Residuale	1,549	1,297	1,222

Azioni di Risparmio Media a:	Euro	Premio implicito in Corrispettivo OPA Euro 1,3
1 mese	1,226	6%
3 mesi	1,121	16%
6 mesi	1,053	23%
1 anno	1,140	14%

Il Corrispettivo sarà versato interamente in contanti.

e.2 Confronto del Corrispettivo con i seguenti indicatori, forniti per gli ultimi due esercizi per l'Emittente

	2001 (*) Euro	2000 (*) Euro
Dividendo per azione		
– azioni ordinarie	n.d.	–
– azioni di risparmio	n.d.	0,04
Risultato economico ordinario per azione (**)	0,00	(0,06)
Risultato netto per azione	0,00	0,05
Patrimonio netto per azione (***)	0,68	0,68

(*) Per il 2001 i dati sono stati desunti dalla relazione trimestrale al 31 dicembre 2001 approvata dal Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli del 14 febbraio 2002; per il 2000 dal bilancio di esercizio. Il dividendo relativo al 2001, non ancora deliberato, è previsto in misura pari ad Euro 0,0494 per azione di risparmio.

(**) Per il 2001 il risultato ordinario è al netto di imposte figurative calcolate sulla base dell'incidenza fiscale dell'anno. Per il 2000, trattandosi di perdita, non si è considerato effetto fiscale.

(***) Inclusi utile e Fondo Rischi Bancari Generali

e.2.1 Indicatori economico-patrimoniali relativi all'Emittente

Sono di seguito riportati i multipli di Banco di Napoli ("P/E", Price/earnings, corrispondente al rapporto prezzo/utile netto, e "P/BV", price/book value, corrispondente al rapporto prezzo/patrimonio netto), definiti sulla base del Corrispettivo della presente Offerta e – ai fini di un opportuno confronto – i multipli delle principali banche quotate alla Borsa di Milano.

La rilevazione è stata effettuata sulla base dei dati del 15 gennaio 2002, giorno di comunicazione al mercato da parte dell'Offerente delle caratteristiche dell'Offerta.

I dati del patrimonio netto e degli utili sono relativi ai dati desumibili dall'ultimo bilancio disponibile alla data di annuncio dell'Offerta e pertanto al 31 dicembre 2000; non si è ritenuto significativo l'utilizzo, a fini di confronto, di dati pregressi.

Non viene indicato il rapporto prezzo/cash flow in quanto, tenuto conto della non univoca definizione del cash flow per le aziende bancarie, tale indicatore non è ritenuto, in questo caso, di apprezzabile valore informativo.

Banche	P/BV 2000 (*)	P/E 2000 (*)
Sanpaolo IMI	2,13	12,34
Unicredito	2,75	15,84
Banca Intesa	1,38	9,69
Banca MPS	1,34	12,60
BNL	1,31	10,80
Banca di Roma	0,56	13,26
Credem	2,24	11,67
Banca Popolare Milano	0,64	4,85
Banca Popolare Bergamo	1,30	11,62
Banca Popolare Verona	1,52	12,84
Rolo	2,78	14,45
CR Firenze	1,50	12,93
BP Commercio Industria	0,98	16,44
Banca Popolare Lodi	0,72	19,66
Media	1,51	12,79
Banco Napoli Risparmio (**)	1,90	28,23

(*) Fonte: Banca IMI; per SANPAOLO IMI bilancio al 31 dicembre 2000.

Prezzi di riferimento al 15 gennaio 2002 rilevati da Reuters.

(**) Sulla base del Corrispettivo dell'Offerta di Euro 1,30 per azione.

e.3 Media aritmetica mensile ponderata delle quotazioni ufficiali degli ultimi dodici mesi

Di seguito sono riportate le medie aritmetiche mensili ponderate delle quotazioni ufficiali delle azioni di risparmio del Banco di Napoli registrate nei dodici mesi precedenti l'inizio della presente Offerta.

Prezzi di riferimento

Mese	Prezzo medio ponderato (Euro)
Febbraio 2002	1,290
Gennaio 2002	1,284
Dicembre 2001	1,183
Novembre 2001	1,084
Ottobre 2001	0,999
Settembre 2001	0,912
Agosto 2001	1,062
Luglio 2001	1,105
Giugno 2001	1,182
Maggio 2001	1,234
Aprile 2001	1,258
Marzo 2001	1,321

Fonte: Reuters.

e.4 Indicazioni dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso l'Offerente ha effettuato le seguenti significative operazioni finanziarie su strumenti finanziari dell'Emittente, ai valori di seguito indicati:

Offerta Pubblica Residuale – ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico – su n. 42.103.547 azioni ordinarie Banco di Napoli del valore nominale di Lire 1.000 cadauna al prezzo di Euro 1,549 per azione determinato dalla Consob con delibera n. 13054 del 5 aprile 2001. Le adesioni all'offerta, che si è conclusa il 28 maggio 2001, sono risultate pari a n. 35.754.765 azioni ordinarie.

Esercizio, in data 26 settembre 2001 del diritto di acquisto – ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico – sulle residue n. 6.348.782 azioni ordinarie Banco di Napoli del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, al prezzo di Euro 1,549 per azione, determinato ai sensi di legge dal perito designato dal Presidente del Tribunale di Napoli.

Per quanto specificamente concerne le Azioni oggetto della presente Offerta, SANPAOLO IMI ha effettuato sul mercato acquisti di azioni di risparmio del Banco Napoli nei termini di cui al successivo punto "e.5".

e.5 Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita delle Azioni dell'Emittente

L'Offerente ha acquistato nel 2001 n. 1.085.500 azioni di risparmio dell'Emittente attraverso n. 10 operazioni, al prezzo minimo per azione di Euro 1,162 e massimo di Euro 1,262, per un prezzo medio ponderato di Euro 1,250.

Nell'ambito del Gruppo, la società controllata Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A. ha eseguito:

- nell'anno 2000 n. 3 operazioni di acquisto di azioni di risparmio dell'Emittente ad un prezzo medio ponderato di Euro 0,912 per azione (con un prezzo minimo pari ad Euro 0,908 ed un prezzo massimo pari ad Euro 0,920) per un ammontare di n. 4.000 azioni ed una sola operazione di vendita al prezzo di Euro 0,920 per azione per un ammontare di n. 4.000 azioni;

- nell'anno 2001 n. 5 operazioni di acquisto di azioni di risparmio dell'Emittente ad un prezzo medio ponderato di Euro 1,009 per azione (con un prezzo minimo pari ad Euro 0,799 ed un prezzo massimo pari ad Euro 1,255) per un ammontare di n. 10.750 azioni e n. 4 operazioni di vendita ad un prezzo medio ponderato di Euro 1,010 per azione (con un prezzo minimo pari a Euro 0,809 ed un prezzo massimo pari a Euro 1,242) per un ammontare di n. 10.750 azioni.

F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

f.1 Data di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo avverrà il terzo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del periodo di offerta, e quindi il 24 aprile 2002, salvo proroghe o modifiche alla presente Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

Contestualmente al pagamento avrà luogo il trasferimento delle Azioni vendute dal conto titoli dell'aderente o dell'Intermediario Negoziatore a quello dell'Intermediario Incaricato.

Si evidenzia peraltro che il pagamento del Corrispettivo e il trasferimento dei titoli apportati all'Offerta avranno luogo solo ove risulti verificata la condizione di efficacia dell'Offerta ovvero l'Offerente abbia rinunciato ad essa, come già specificato nelle Avvertenze del presente Documento di Offerta.

Qualora non risulti verificata la condizione di efficacia dell'Offerta, e l'Offerente non abbia inteso esercitare la facoltà di rinunciarvi, le Azioni apportate saranno restituite ai rispettivi titolari entro il secondo giorno di borsa aperto successivo alla data di chiusura del periodo di Offerta.

f.2 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il Corrispettivo sarà pagato dall'Intermediario Incaricato all'Intermediario Negoziatore e, ove occorra, da questi retrocesso agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata, che provvederanno all'accredito del Corrispettivo spettante sui conti dei rispettivi clienti, secondo le istruzioni da loro fornite all'atto del conferimento dell'ordine di vendita.

f.3 Garanzie

A garanzia delle obbligazioni assunte l'Offerente ha immesso in deposito irrevocabile ed incondizionatamente vincolato all'adempimento delle obbligazioni derivanti dalla presente Offerta, titoli obbligazionari di sua proprietà, emessi dallo Stato italiano, in Euro, aventi caratteristiche di pronta liquidità, per un valore nominale di Euro 176 milioni e un valore corrente di mercato di Euro 175.032.000, corrispondente al controvalore complessivo dell'Offerta – pari ad Euro 165.089.417 – aumentato del 6% circa. Tale deposito permarrà vincolato sino al pagamento del Corrispettivo ed in ogni caso sino all'esaurimento degli obblighi derivanti dalla presente Offerta.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

g.1 Presupposti giuridici dell'operazione

L'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto totalitaria a carattere volontario promossa ai sensi degli artt. 102 e ss. del Testo Unico, nonché delle altre disposizioni applicabili dello stesso e del Regolamento.

g.2 Motivazioni dell'operazione e modalità di finanziamento

L'offerta è finalizzata al raggiungimento da parte dell'Offerente di una quota almeno pari al 50% più una azione del capitale rappresentato dalle azioni di risparmio del Banco di Napoli, e dunque tale da costituire in capo al SANPAOLO IMI una posizione di maggioranza assoluta nell'ambito dell'assemblea degli azionisti di risparmio dell'Emittente. Coerentemente con tale obiettivo l'Offerente si è riservata la facoltà di ritirare comunque le Azioni apportate all'Offerta, anche ove siano insufficienti al raggiungimento della predetta soglia partecipativa, a condizione che esse siano in numero tale da determinare una partecipazione complessiva in capo al SANPAOLO IMI pari almeno al 30% del capitale di risparmio, come già specificato nelle Avvertenze del presente Documento di Offerta. L'Offerente ritiene infatti che tale partecipazione rappresenti una posizione significativa nell'ambito dell'assemblea degli azionisti di risparmio dell'Emittente.

L'Offerente, che già detiene il 100% del capitale ordinario del Banco di Napoli, ritiene che l'operazione possa favorire, attraverso una più ampia integrazione dell'Emittente nell'ambito del Gruppo, un'ulteriore valorizzazione delle sue potenzialità produttive ed economiche.

L'Offerente intende, inoltre, attraverso l'Offerta, rispondere a aspettative del mercato, in una equilibrata considerazione degli interessi degli azionisti di risparmio del Banco di Napoli.

Si fa presente che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.5.1, comma 1, lett. b), del Regolamento di Borsa Italiana la stessa Borsa Italiana può disporre la revoca dalla quotazione di uno strumento finanziario in caso di prolungata carenza di negoziazioni ovvero qualora non sia possibile mantenere un mercato normale e regolare per tale strumento. Pertanto, poiché l'Offerta ha ad oggetto la totalità delle azioni di risparmio e non è stato posto un limite massimo alle azioni che potranno essere ritirate nell'ambito di essa, ove dovessero verificarsi tali condizioni le Azioni saranno escluse dalle negoziazioni.

La copertura finanziaria dell'esborso rappresentato dal controvalore della presente Offerta, pari a massimi Euro 165.089.417, sarà effettuata attingendo alle disponibilità di tesoreria, con risorse differenti da quelle poste a garanzia dell'Offerta, di cui al punto "f.3".

g.3 Indicazione dei programmi elaborati dall'Offerente relativamente alla società Emittente

Il Banco di Napoli, controllato in via diretta dall'Offerente che ne detiene il 93,63% del capitale totale (100% del capitale rappresentato da azioni ordinarie e 0,85% del capitale rappresentato da azioni di risparmio) è iscritto nel Gruppo Bancario SANPAOLO IMI.

L'Offerente, in qualità di Capogruppo, esercita pertanto nei confronti dell'Emittente le funzioni di indirizzo e controllo previste dalla normativa vigente.

Nel giugno 2001 è stato approvato un piano triennale di rilancio del Banco di Napoli, che prevede iniziative mirate alla crescita della Banca e al miglioramento dei livelli di efficienza e redditività, al fine di farne un centro di eccellenza per i servizi bancari e finanziari e un punto di riferimento per le famiglie e le imprese del Mezzogiorno.

L'obiettivo di valorizzazione del Banco nel proprio territorio di elezione è ulteriormente confermato nell'ambito del piano di integrazione di SANPAOLO IMI e Cardine Banca S.p.A., a cui si è già accennato nel punto "b.1.6" del presente Documento di Offerta, che prevede infatti, per il mercato *retail*, un'organizzazione delle reti bancarie articolata su tre poli geografici, Polo Tirrenico, Polo Adriatico e Polo Sud, rispettivamente presidiati dalle reti di SANPAOLO IMI, Nuova Cardine Banca (con i propri marchi locali) e Banco di Napoli. Tale articolazione persegue la valorizzazione dei differenti *brand* del Gruppo – SANPAOLO IMI, marchi locali di Nuova Cardine Banca e Banco di Napoli – all'interno dei mercati di riferimento, a rafforzamento della capacità di servizio della clientela e di controllo capillare del territorio.

A servizio delle reti di SANPAOLO IMI, Nuova Cardine Banca e Banco di Napoli, è prevista l'attivazione di una Macchina Operativa Intragruppo (di seguito "**MOI**") che, attraverso la messa in comune di piattaforme operative e *information technology* di qualità, sarà in grado di assicurare elevati livelli di servizio e flessibilità a fronte di livelli di investimento ottimizzati grazie alla scala conseguibile.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E LA SOCIETÀ EMITTENTE O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA

Non vi sono accordi tra l'Offerente, o soggetti ad esso riconducibili, e gli azionisti e/o gli amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta.

Non vi sono accordi tra l'Offerente, o soggetti ad esso riconducibili, e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni.

Nell'ambito del processo di integrazione del Banco di Napoli all'interno del Gruppo SANPAOLO IMI, le principali operazioni finanziarie e commerciali hanno riguardato:

- la definizione di accordi distributivi tra il Banco di Napoli e le società di asset management del Gruppo; nell'anno è stata inoltre effettuata la concentrazione presso le strutture del Wealth Management SANPAOLO IMI delle attività di gestione di fondi comuni della banca partenopea ed è stato avviato il processo finalizzato al conferimento di Banco di Napoli Asset Management nel Wealth Management;
- il trasferimento all'Area Corporate della Capogruppo SANPAOLO IMI della filiale di Hong Kong, che ha iniziato la sua piena operatività con decorrenza 1° ottobre 2001.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

L'Offerente riconoscerà all'Intermediario Incaricato una commissione fissa pari a Euro 50.000 ed una commissione variabile pari allo 0,05% del controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente.

L'Offerente riconoscerà inoltre, per il tramite dell'Intermediario Incaricato, agli Intermediari Negoziatori:

- una commissione dello 0,15% sul controvalore delle Azioni acquistate.
- una commissione aggiuntiva pari allo 0,10% del controvalore delle Azioni acquistate, qualora consegnate in adesione entro il 9 aprile 2002, e pertanto entro la prima metà del Periodo di adesione, come definito indipendentemente da eventuali proroghe e modifiche dello stesso.

Ove necessario, gli Intermediari Negoziatori provvederanno a riconoscere dette commissioni agli Intermediari depositari restando a carico di questi ultimi il compenso eventualmente trattenuto o addebitato loro dagli Intermediari Negoziatori.

L. IPOTESI DI RIPARTO

Trattandosi di un'offerta sulla totalità delle azioni di risparmio dell'Emittente, non è prevista alcuna forma di riparto.

M. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA

Il presente Documento di Offerta viene messo a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede principale e quella secondaria dell'Offerente nonché presso le sedi dell'Emittente, della Borsa Italiana S.p.A, della Monte Titoli S.p.A. (per conto degli intermediari aderenti al sistema) e dell'Intermediario Incaricato.

Un avviso contenente gli elementi essenziali dell'Offerta nonché la notizia del rilascio del nulla osta alla pubblicazione del presente Documento e della sua consegna agli intermediari verrà pubblicato sui seguenti quotidiani: Il Sole 24ore e Il Mattino.

Il Documento d'Offerta è altresì disponibile nel sito Internet ufficiale dell'Offerente www.sanpaoloimi.com e su quello dell'Emittente www.bancodinapoli.it.

N. APPENDICE

Comunicato dell'Emittente

Comunicato del Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli S.p.A. ai sensi dell'art 103 del D. Lgs. N. 58/98 (il "Testo Unico") e dell'art. 39 del Regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificato (il "Regolamento")

In data 12 marzo 2002, il Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli S.p.A. (il "Banco Napoli" o il "Banco"), presenti 5 Consiglieri su 7 e precisamente il Presidente Federico Pepe, l'Amministratore Delegato Vittorio Serafino e i Consiglieri Guarino, Iozzo e Picca, si è riunito al fine di discutere e deliberare, tra l'altro, sul punto dell'ordine del giorno relativo alle deliberazioni ai sensi dell'art. 103 comma 3 del Testo Unico in relazione all'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'Offerta) promossa da SanPaolo IMI sulle azioni di risparmio in circolazione escluse quelle già possedute da SanPaolo IMI.

Il Consiglio di Amministrazione del Banco ha esaminato il documento di offerta trasmesso in data 6 marzo 2002 e successivamente modificato da SanPaolo IMI relativo all'Offerta, da cui risulta, in particolare, che:

- L'Offerta pubblica di acquisto è totalitaria, ha carattere volontario ed è promossa ai sensi degli artt. 102 e ss. del Testo Unico, nonché delle altre disposizioni applicabili dello stesso e del Regolamento.
- L'Offerta ha per oggetto n. 126.991.859 azioni di risparmio del Banco Napoli, pari alla totalità delle azioni di risparmio che risultano emesse alla data di pubblicazione del documento d'Offerta e che non sono di proprietà dell'Offerente o di soggetti ad esso riconducibili alla medesima data e corrispondenti al 99,15% del capitale di risparmio e al 6,37% del capitale sociale.
- L'efficacia dell'Offerta è condizionata al raggiungimento di una soglia di adesioni che consenta, tenuto conto delle azioni di risparmio già detenute da SanPaolo IMI, di pervenire ad una partecipazione almeno pari alla maggioranza assoluta del capitale di risparmio. Ove non fosse raggiunta detta soglia, l'Offerente si riserva la facoltà di procedere comunque all'acquisto delle Azioni apportate ove esse siano in numero tale da consentire di raggiungere, tenuto conto delle Azioni già possedute, una partecipazione complessiva almeno pari al 30% del capitale dell'Emittente rappresentato da azioni di risparmio. L'Offerente si riserva, durante il periodo di adesione all'Offerta, di effettuare operazioni di acquisto aventi ad oggetto Azioni nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41 e 42 del Regolamento. Conseguentemente il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione. Le Azioni acquistate saranno sommate a quelle già possedute ai fini del raggiungimento delle dette soglie di partecipazione.
- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.5.1, comma 1, lett. b), del regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., la stessa Borsa Italiana S.p.A. può disporre la revoca dalla quotazione di uno strumento finanziario in caso di prolungata carenza di negoziazioni ovvero qualora non sia possibile mantenere un mercato normale e regolare per tale strumento. Pertanto, poiché l'Offerta ha ad oggetto la totalità delle azioni di risparmio e non è stato posto un limite massimo alle azioni che potranno essere ritirate nell'ambito di essa, ove dovessero verificarsi tali condizioni le Azioni saranno escluse dalle negoziazioni. In tal caso verranno ad applicarsi le previsioni contenute nell'art. 25 dello Statuto del Banco di Napoli.
- Il corrispettivo unitario dell'Offerta è pari a Euro 1,30 per ciascuna azione di risparmio del Banco di Napoli, al netto dei bolli e dei compensi, delle provvigioni e delle spese, che rimarranno a carico dell'Offerente.

Il corrispettivo dell'Offerta è stato determinato tenuto conto:

- dei corrispettivi delle Offerte Pubbliche di Acquisto obbligatoria e residuale sulle azioni ordinarie del Banco di Napoli, rispettivamente promosse da SANPAOLO IMI nel novembre 2000 e nel maggio 2001. Si ricorda che tali corrispettivi erano risultati pari rispettivamente a Euro 1,533 per azione e a Euro 1,549 per azione; il prezzo di Euro 1,549 per azione dell'Offerta Pubblica di Acquisto residuale – fissato dalla CONSOB con delibera n. 13054 del 5 aprile 2001 – è stato inoltre confermato dal perito designato dal Presidente del Tribunale di Napoli in occasione dell'esercizio da parte di SANPAOLO IMI del diritto di acquisto – ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico – delle azioni ordinarie Banco di Napoli ancora in circolazione ad esito delle suddette Offerte;
- dello sconto delle azioni di risparmio rispetto alle azioni ordinarie rilevato sul mercato nel periodo antecedente il delisting delle azioni ordinarie, mediamente compreso tra il 16% e il 21%, come da tabella che segue:

	Periodo	BdN ord.	BdN rnc.	Sconto
Media a 3 mesi	01/03/2001 - 31/05/2001	1,54	1,23	20,1%
Media a 6 mesi	01/12/2000 - 31/05/2001	1,52	1,24	18,5%
Media post annuncio OPA obbligatoria	13/06/2000 - 31/05/2001	1,51	1,19	21,1%
Media ante annuncio OPA obbl. a 6 mesi	13/12/1999 - 12/06/2000	1,21	0,99	18,2%
Media ante annuncio OPA obbl. a 1 anno	11/06/1999 - 12/06/2000	1,27	1,07	16,3%

Medie semplici dei prezzi ufficiali rilevati da Datastream; il 1/06/2001 le azioni ordinarie sono state delistate.

- del prezzo di mercato del titolo nel periodo antecedente la comunicazione al mercato dell'Offerta, come di seguito evidenziato:

Banco Napoli - Azioni risparmio

Media a	Dal	Al	Semplice (*) Euro	Ponderata (**) Euro
1 mese	17/12/2001	14/01/2002	1,226	1,226
3 mesi	15/10/2001	14/01/2002	1,121	1,114
6 mesi	16/07/2001	14/01/2002	1,053	1,067
1 anno	15/01/2001	14/01/2002	1,140	1,203

(*) Media aritmetica semplice su prezzo riferimento fonte Reuters.

(**) Media aritmetica ponderata per volumi su prezzo riferimento fonte Reuters.

Il Corrispettivo sarà versato interamente in contanti.

- A garanzia delle obbligazioni assunte l'Offerente ha immesso in deposito irrevocabile ed incondizionatamente vincolato all'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Offerta titoli obbligazionari di sua proprietà, emessi dallo Stato italiano, in Euro, aventi caratteristiche di pronta liquidità, per un valore nominale di Euro 176 milioni e un valore corrente di mercato di Euro 175.032.000, corrispondente al controvalore complessivo dell'Offerta – pari ad Euro 165.089.417 – aumentato del 6% circa. Tale deposito permarrà vincolato sino al pagamento del corrispettivo ed in ogni caso sino all'esaurimento degli obblighi derivanti dall'Offerta.

Il Consiglio di Amministrazione del Banco ha preso atto delle valutazioni espresse dall'esperto, Prof. Dott. Roberto Tizzano, all'uopo nominato – su richiesta del Banco stesso – dal Presidente del Tribunale di Napoli.

Questi, attraverso l'utilizzo del metodo del "prezzo di mercato" e del "metodo patrimoniale complesso" per la determinazione del valore economico ha raggiunto i risultati che possono sintetizzarsi nella seguente tabella:

	Prezzi/Valori/Euro (*)	Scarti
Prezzo Offerta	1,3	–
Prezzo Mercato	1,125	–0,175
Valore Economico	1,275	–0,025

(*) - per azione di risparmio.

Il valore offerto dal SanPaolo IMI, di 1,3 Euro, nell'offerta pubblica è dunque superiore ai valori ottenuti dal perito sia con il metodo del prezzo di mercato (premio 15,6%) sia con il metodo patrimoniale complesso (premio 2%).

Il Consiglio di Amministrazione del Banco ha rilevato inoltre che l'Offerta di Euro 1,30 per azione si colloca ai livelli massimi determinati sulla base dei prezzi delle OPA su azioni ordinarie al netto dello sconto e configura per gli azionisti di risparmio del Banco un premio rispetto alla media delle quotazioni di mercato delle azioni di risparmio compreso tra il 6% e il 23%.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto altresì che il SanPaolo IMI ritiene che l'OPA possa favorire, attraverso una più ampia integrazione del Banco nell'ambito del Gruppo, un'ulteriore valorizzazione delle potenzialità produttive ed economiche dell'Emittente e che la stessa appare coerente con le aspettative di mercato.

Sulla base delle considerazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione di Banco Napoli, con l'astensione dell'Amministratore Delegato Serafino e dei Consiglieri Iozzo e Picca in quanto esponenti del SanPaolo IMI, esprime una valutazione favorevole dei termini dell'Offerta e, sulla base delle stesse considerazioni, ritiene di non procedere alla convocazione di un'assemblea avente come oggetto l'autorizzazione al compimento di atti od operazioni per contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'Offerta, ai sensi dell'art. 104 del Testo Unico.

Banco Napoli non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie né i membri del Consiglio di Amministrazione del Banco possiedono, direttamente o indirettamente, azioni del Banco.

Per quanto consta al Consiglio non esistono patti parasociali di cui all'art. 122 del Testo Unico aventi per oggetto azioni di Banco Napoli.

Inoltre si informa che non sono stati deliberati né erogati ulteriori compensi agli Amministratori, ai Sindaci ed all'Amministratore Delegato, rispetto a quelli stabiliti dall'Assemblea del 26 ottobre 2000, dal Consiglio di Amministrazione in pari data e nella seduta del 28 gennaio 2002, come previsto dallo Statuto.

Non sono intervenuti fatti di rilievo – non identificati rispetto alla Relazione trimestrale al 31 dicembre 2001 depositata – ulteriori rispetto a quelli che hanno già formato oggetto di comunicazione al mercato in virtù di comunicati stampa di volta in volta diramati da Banco Napoli o sue controllate.

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

Documenti relativi all'Offerente:

- Bilancio individuale e consolidato al 31 dicembre 2000, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione;
- Relazione trimestrale al 31 dicembre 2001;
- Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 70, comma 3, del Regolamento concernente la fusione per incorporazione di Cardine Banca S.p.A. in SANPAOLO IMI.

Documenti relativi all'Emittente:

- Bilancio individuale al 31 dicembre 2000, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione;
- Relazione trimestrale al 31 dicembre 2001.

I documenti predetti sono a disposizione degli interessati presso la sede principale e quella secondaria dell'Offerente nonché presso le sedi dell'Emittente, della Borsa Italiana S.p.A., della Monte Titoli S.p.A. (per conto degli intermediari aderenti al sistema) e dell'Intermediario Incaricato.

Dichiarazione di responsabilità

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel documento d'Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

IL PRESIDENTE DEL
COLLEGIO SINDACALE

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

